



**COMUNE DI CEREÀ**  
 PROVINCIA DI VERONA

N. 76 Reg. Delib.

Spedita il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
 CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione straordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI SOTTOSERVIZI.

Nell'anno millenovecentonovantOTTO, addì VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 18.00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE nelle persone di:

		*---*---
		! P ! A !
		*---*---
1) BONFANTE FRANCO .....	Sindaco	! X ! _ !
2) BEDONI FAUSTA MARIA .....	Consigliere	! X ! _ !
3) FABEN GILBERTO .....	Consigliere	! X ! _ !
4) FAZION PAOLO .....	Consigliere	! X ! _ !
5) CAGALI MAURIZIO GIOVANNI .....	Consigliere	! X ! _ !
6) BRASIOLI GIAMPAOLO ORESTE .....	Consigliere	! X ! _ !
7) LANZA DEVID .....	Consigliere	! X ! _ !
8) MIRANDOLA CARLO .....	Consigliere	! X ! _ !
9) BELLINI GIOVANNI .....	Consigliere	! X ! _ !
10) FACCINI ROBERTO .....	Consigliere	! X ! _ !
11) BISIGHIN GIAMPAOLO .....	Consigliere	! X ! _ !
12) GOBBI VANNI .....	Consigliere	! X ! _ !
13) MORINI LUCIO .....	Consigliere	! X ! _ !
14) PETTENE ANTONIO .....	Consigliere	! _ ! X !
15) SALMASO ROSETTA .....	Consigliere	! X ! _ !
16) CARMAGNANI ROBERTO .....	Consigliere	! X ! _ !
17) FACCHINETTI VITTORIO .....	Consigliere	! X ! _ !
18) FRANZONI MARCO .....	Consigliere	! X ! _ !
19) PETTENE ALESSANDRO .....	Consigliere	! X ! _ !
20) DETOGNI TIZIANO .....	Consigliere	! X ! _ !
21) CARMAGNANI FRANCO .....	Consigliere	! X ! _ !
	TOTALE	! 20 ! 1 !
		*---*---

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Gianantonio Menin.  
 Assiste all'adunanza il Vice Segretario, sig. Giraldi dr. Gianni.  
 Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. Bonfante dr. Franco, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO, depositato tre giorni lavorativi prima della seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerato che la sistemazione straordinaria di vie pubbliche nei centri abitati del territorio comunale comporta interferenza con i sistemi dei sottoservizi (acquedotto, energia elettrica, gas, telefono) che man mano vanno estendendo le reti e allacciando le utenze, creando la necessità di programmare in anticipo, per quanto possibile, il coordinamento degli interventi sia da parte del Comune che degli enti erogatori, e di corresponsabilizzare i cittadini nella gestione dei beni della comunità civica;

- Considerato in particolare che non sembra possibile ammettere che si intervenga in modo casuale e disordinato, con l'unico criterio della richiesta del servizio, alla predisposizione degli allacciamenti privati, fatto che comporta molto spesso evidenti danni al manto stradale, dovuti ai necessari scavi, magari a pochissima distanza da un intervento di rifacimento, e conseguentemente l'inutilità delle risorse investite correlata ad una minore durata delle opere eseguite;

- Ritenuto di dover fissare, quale atto di indirizzo alla Giunta, criteri che regolamentino la materia;

Sentiti gli interventi:

BELLINI: La proposta di deliberazione all'esame del C.C. riguarda la necessità di regolamentare il taglio delle sedi stradali da parte dei privati cittadini che debbono provvedere agli allacciamenti alle reti di fornitura del gas, idrica, etc., onde evitare che gli elevati costi sostenuti dall'Amministrazione per la manutenzione delle strade siano vanificati dai continui tagli delle stesse che, interrompendo la continuità del manto stradale, provocano il suo sollevamento e la successiva rottura. E' necessario, pertanto, che quando l'Amministrazione dispone i lavori di manutenzione di una strada, i frontisti si adoperino per effettuare gli allacciamenti che mancano. L'Amministrazione, ovviamente, occorre si attivi per una capillare e completa informazione agli stessi. Con la deliberazione all'esame, pertanto, si stabiliscono le sanzioni, ovvero le maggiorazioni, alle quali, in caso di inottemperanza, i cittadini saranno sottoposti.

BRASIOLI: Ritiene che l'iniziativa sarà molto apprezzata dai cittadini. Chiede, tuttavia, perchè il regolamento in oggetto non preveda anche sanzioni a carico degli enti gestori dei servizi alla cittadinanza, ritenuti spesso i responsabili dei tagli stradali di cui trattasi. Cosa si pensa di fare nei loro confronti?

BELLINI: Il problema con gli enti gestori dei sotto servizi è stato posto ancora tre anni fa quando abbiamo verificato che non c'era un regolamento che disciplinasse il problema. Attualmente esiste un regolamento che impone agli enti citati di richiedere l'autorizzazione ai tagli stradali osservando le prescrizioni dettate dal regolamento. Tali enti, inoltre, versano una cauzione annua di dieci milioni sulla quale il Comune può rivalersi nel caso gli stessi non ottemperassero alle prescrizioni.

FACCHINETTI: Chiede come ci si comporterà nei confronti di coloro che si trovano nella necessità di effettuare un allacciamento urgente e se le maggiorazioni prospettate si applicheranno anche ai tagli sulle strade ove non è prevista manutenzione in quel momento.



BE  
pa  
og  
ind  
der  
non

FACCH  
allac  
senza

BELLINI  
prima d  
per l'A

DETOGNI:  
esame; s  
all'azion  
concesso u  
convenient

Interviene  
dichiarazion  
"Il Gruppo"  
questo Cons  
non saranno r

Escono pertan  
Roberto - Fac

I presenti r

- Visto il  
Legge 142/90  
Legge 127/97

- Con voti  
espressi in  
votanti;

1) di ap  
sottoservizi

a) In occa  
interven  
rifacimen  
generali  
esclusio  
manutenz  
utenti p  
occasione  
di sotto  
tratto i

b) La rich

BELLINI: Anche nel caso di allacciamenti urgenti i cittadini dovranno pagare la maggiorazione in quanto il danno alla comunità sussiste oggettivamente ed il regolamento ne prevede l'applicazione indipendentemente dalla presenza o meno di colpa; se cominciassimo a derogare per ogni fattispecie non ne usciremmo più. Sulle strade dove non è previsto l'intervento la maggiorazione non viene applicata.

FACCHINETTI: Chiede perchè l'Amministrazione non predispose già gli allacciamenti in modo da consentire all'utente il solo allacciamento senza opere di scavo e ripristino.

BELLINI: Qualora i cittadini non facessero domanda di allacciamento prima degli interventi di manutenzione previsti, l'onere, imprevisto per l'Amministrazione, verrà successivamente richiesto ai cittadini.

DETOGNI: Il nostro gruppo condivide l'impostazione del problema in esame; suggerisce, tuttavia, di porre particolare attenzione all'azione di sensibilizzazione della cittadinanza e che venga concesso un tempo adeguato ai cittadini per la valutazione se sia conveniente l'attivazione per gli allacciamenti mancanti.

Interviene il Consigliere FACCHINETTI manifestando la seguente dichiarazione di voto:

"Il Gruppo "Progetto per Cerea", non riconoscendo la legittimità di questo Consiglio, si allontanerà dall'aula ad ogni votazione, finché non saranno ripristinati i diritti democratici in questo Consiglio".

Escono pertanto dall'aula i Consiglieri: Salmaso Rosetta - Carmagnani Roberto - Facchinetti Vittorio - Franzoni Marco e Pettene Alessandro.

I presenti risultano essere in numero di 15.

- Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, così come modificato dall'art. 17 - 85° comma - della Legge 127/97, del Responsabile del Servizio, qui allegato;

- Con voti 15 favorevoli (Cerea Cambia - Lega Nord-Liga Veneta) espressi in forma palese dal Sindaco e dai 14 Consiglieri presenti e votanti;

#### D E L I B E R A

1) di approvare la seguente regolamentazione in materia di sottoservizi:

a) In occasione di lavori su strade pubbliche che comportino interventi significativi quali: manutenzioni straordinarie, rifacimenti, ribitumazioni, ripavimentazioni, sistemazioni generali, rifacimenti di banchine, spazi di sosta ecc. (quindi con esclusione di piccoli e limitati interventi di ordinaria manutenzione come piccoli rappezzi, tamponamenti provvisori), gli utenti privati hanno facoltà, se interessati, di richiedere in tale occasione le derivazioni e gli allacciamenti alle reti tecnologiche di sottoservizi esistenti o di cui sia programmata l'estensione nel tratto interessato.

b) La richiesta dovrà essere presentata in tempo utile, tale cioè da

permettere al Comune di coordinare l'intervento degli enti gestori rispetto all'appalto dei lavori per la sistemazione della strada, in modo che siano assicurate le derivazioni e gli allacciamenti senza pregiudizio per le opere eseguite dal Comune.

- c) Agli utenti che effettueranno domanda di derivazione/allacciamento in tempo utile per eseguire i lavori senza pregiudizio alle opere stradali, secondo i termini di cui al seguente punto d), sarà applicata la tariffa ordinaria praticata dall'ente gestore. Agli utenti che effettueranno domanda di derivazione/allacciamento oltre il termine, sarà applicata una maggiorazione a titolo di indennizzo forfettario da versare al Comune, nella misura stabilita dalla Giunta; l'indennizzo è indipendente da accertamenti su comportamenti di ritardo colpevole o meno.
- d) La Giunta comunale, in attuazione del presente atto di indirizzo, è incaricata di stabilire:
- i termini per ciascun intervento da considerare "tempo utile" per la presentazione delle domande di derivazione/allacciamento alle reti di sottoservizi senza incorrere nella applicazione della maggiorazione;
  - l'entità della maggiorazione, con atto avente valenza generale ed eguale su tutto il territorio, prevedendo altresì i tempi e l'entità della sua rivalutazione, con possibilità di prevedere una maggiorazione anche per le strade già asfaltate alla data odierna;
  - le modalità di versamento dell'indennizzo, se necessario prevedendo la collaborazione degli enti gestori, tenendo anche conto delle condizioni sociali ed economiche degli utenti;
  - le modalità necessarie a dare idonea pubblicità sia ai presenti criteri generali sia alle determinazioni generali e particolari che interesseranno i futuri interventi su strade urbane, in modo da assicurare agli interessati la facoltà di ottemperare tempestivamente a quanto richiesto.

Rientrano in aula i Consiglieri: Salmaso Rosetta - Carmagnani Roberto  
- Facchinetti Vittorio - Franzoni Marco e Pettene Alessandro.

I presenti risultano essere in numero di 20.

SECRET/reg1